



BERGAMO

Grazie alle collaborazioni amichevoli Oggi il CORTO... CRESCE

Marzo intenso e impegnativo per il Cinevideo Club Bergamo. Dal cortometraggio alla riscoperta del fascino del Superotto, proprio non ci facciamo mancare nulla! Si è iniziato **giovedì 10** nella sede del Circolo Culturale Greppi Via Moroni 25 in città, con alcuni film provenienti dal Festival Valdarno Cinema Fedic e più precisamente dalla Fondazione Cineteca Nazionale Fedic.

Sono opere presentate e premiate nelle varie edizioni del Concorso Nazionale FEDIC confezionate in curiose e interessanti compilation.

La curiosità è nel fatto che tra i corti definiti indipendenti troviamo spesso le "partecipazioni amichevoli" di attori conosciuti che riescono a dare quel tocco di professionalità (è il caso di Paolo Ferrari) come nella pellicola "Lo sguardo ritrovato" di Marco Ottavio Graziano così descritto in forma sintetica dall'autore... "È un piccolo film su di un grande sentimento, quello che lega un nonno a suo nipote. Questa generazione non è fatta soltanto di baby gang e di bravate violente registrate con il cellulare. I nostri ragazzi hanno occhi, testa e cuore per distinguere quello che è buono da ciò che, invece, è ingiusto se non addirittura cattivo". Il film ha vinto il Giffoni FilmFestival.

Altri corti che onorano la serata sono "Come a Cassano" di Pippo Mezzapesa (il sogno di tanti ragazzi e magari anche dai propri genitori); "Il supplente" di Andrea Jublin, prodotto da SKY CINEMA, Premio Giuria Amedeo Fabbri (una conferma nella convincente prova d'attore del regista già affermato in altri suoi lavori); "La fune" di Leo Alessandro Leone Premio Marzocco 2005 (racconto metaforico per una convivenza razziale, centrato su una fune che collega due balconi affacciati sulla stessa stradina); "Le patate del Nocento" di Gaetano Marino (in ciociaro e in altri dialetti, si racconta una storia "sbilenca" e divertente dei fatti storici salienti del novecento).

Giovedì 24 si cambia, come si suol dire, musica ma non l'argomento.

Temporalmente si fa un salto all'indietro ai tempi del passo ridotto, delle pellicole 8mm o Superotto, insomma dei cineamatori. Oggi, per alcuni è solo un ricordo, si potrebbe giocare con le vocali e consonanti **Superato** il **Superotto**, ma lasciando la fantasia umana, l'occasione è veramente unica.

Segue a pag.2



Paolo Ferrari nel corto "Lo sguardo ritrovato"

MONTECATINI TERME

FilmVideo SI E' RIUNITA L'ASSEMBLEA DELL'A.C.M.

Venerdì 4 marzo 2011, presso la Sala Riunioni del Comune di Montecatini Terme, si è tenuta L'Assemblea dell'Associazione Montecatini Cinema.

Numerosi gli argomenti all' O.d.G. trattati fra i quali citiamo: il Conferimento della Presidenza di Montecatini Filmvideo 2011 a Luca Deandrea che succede ad Angelo Tantarò dimissionario; l'accettazione delle dimissioni da Vice Presidente del dott. Bruno Ialuna - Assessore alla Cultura, Spettacolo e Biblioteca del Comune di Montecatini Terme e conferimento della carica a Simone Gagliardi, persona delegata dal Comune; la conferma della Direzione artistica a Giancarlo Zappoli; l'inserimento di nuovi candidati nel Consiglio Direttivo.

Le delibere sono state approvate ad unanimità di voti.

Il neo Presidente Luca Deandrea ha esposto il programma di massima per l'edizione 2011 di FilmVideo riscuotendo il caloroso consenso dell'Assemblea.

PIACENZA

IL CINECLUB PRESENTA IL DOCUMENTARIO "PADRE GHERARDO, UNA VITA PER I RAGAZZI"

Sabato 26 febbraio, il Cineclub Piacenza, in collaborazione con la Fondazione Casa del Fanciullo, ha presentato al pubblico l'atteso documentario su Padre Gherardo, luminosa figura di frate francescano che, alla fine della guerra, raccolse ed ospitò tanti bambini e ragazzi, li mantenne e li istruì, raccogliendo personal-



Una foto "storica": Padre Gherardo con i ragazzi nel 1948

mente viveri e fondi nel Piacentino. Creò quindi la Casa del Fanciullo, un istituzione scolastica oggi rinomata. Alla proiezione del film ha assistito un folto pubblico nell'Auditorium S. Ilario a Piacenza, alla presenza delle autorità civili e religiose.

Il film - realizzato dal Cineclub a cura di Mario Di Stefano e Giuseppe Curallo - ha riscosso applausi ed apprezzamenti per l'iniziativa, che ha coinciso con il decimo anniversario della morte del frate tanto amato dai piacentini.

Il documentario verrà diffuso su DVD, del quale sono state stampate 2.000 copie. Curallo, nella sua veste di Presidente del Cineclub Piacenza, ha ringraziato per i riconoscimenti ed ha annunciato i "lavori in corso" del sodalizio: "Le Mura Farnesiane", "la Chiesa di S. Giovanni in Canale", entrambi in avanzata fase di realizzazione. Nei progetti in elaborazione: "La storia del cinematografo narrata con le apparecchiature del museo del cinema di Narducci" e "I Cavalli del Mochi di Piacenza"

Oggi il CORTO... CRESCe

Segue da pag.1

Per la nuova generazione, quella dell'era del videotelefono, può essere considerato cultura nella storia del cinema. Per la generazione di ieri o dell'altro ieri non solo è un "profumo di gioventù" o di "ricordi" ma anche di crescita culturale, ci si sentiva dei veri registi. Tutto questo grazie all'intervento di **Giovanni Crocè** presidente del Movie Dick Milano, nonché Segretario Generale della FEDIC.

Nella serata si rivedranno e/o si conosceranno gli strumenti utili per il montaggio e funzionamento del mitico passo ridotto: proiettore (uno di scorta), lampada, altoparlante esterno, giuntatrice, collante, bobine di scorta, cavi, triple e prolunghe per alimentare i mezzi elettrici e naturalmente le pellicole da proiettare.

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"
Redazione: Marino Borgogni
V.le Don Minzoni,43 .52027 S.GIOVANNI VALDARNO
E-mail : marino.borgogni@alice.it

ALASSIO

E' MANCATO NELLO AICARDI

Certamente i nuovi soci della Fedic non sapranno nulla di Nello (Emanuele) Aicardi, ma coloro che hanno visto nascere la Federazione dei Cineclub ricorderanno che il Cine Club di Alassio ebbe Nello Aicardi come fondatore e poi presidente, dopo William Barinetti. Dal 1956 la sede del cineclub alassino divenne luogo d'incontro per tutti coloro che amavano il Cinema, e non solo. Sì, perché il club non si occupava soltanto di immagini in movimento, ma anche di diaporami e fotografia.

Le frequentazioni di Nello a Montecatini e le partecipazioni ai concorsi, con film girati in sedici millimetri, rappresentavano il naturale sbocco per un'attività di Club intensa e appassionata. Egli ebbe modo di incontrare i più importanti autori nel campo dei cortometraggi (Capoferri, Bozzetto, Montalcini, Carrone, Candiolo, Gafforio, Bertieri, Rampini, ecc.), come testimoniano le foto nell'archivio del Cineclub.

Nello era "ipercinetico", le sue iniziative nell'organizzare mostre, proiezioni, dibattiti, concorsi, proiezioni itineranti, corsi di fotografia, erano senza soluzione di continuità. Le "Cappellette d'Oro" e i Concorsi internazionali di fotografia riuscivano a coinvolgere e impegnare dozzine di soci per tutto l'arco dell'anno, poiché le migliaia di



Premiazione del Concorso "Cappelletta d'Oro".
Al centro con l'abito chiaro : Nello Aicardi

pacchetti postali provenienti da tutto il mondo (sic) richiedevano lavoro, responsabilità e grande passione. A questa attività di presidenza Nello Aicardi doveva affiancare la sua attività professionale che era quella di dirigente del Comune di Alassio in diversi settori (demografico, sport, turismo). Inoltre Egli aveva impegni o come presidente, o con altre cariche, in alcuni organismi di prestigio, quali i Lions, il Panathlon, il Rotary, la Società Operaia, il Circolo Nautico, la "Vecchia Alassio" (di cui fu fondatore negli anni '60).

Su Nello Aicardi si potrebbero scrivere intere cartelle, ma credo che bastino queste poche parole per dimostrare che Egli ha lasciato un incolmabile vuoto. Noi Gli resteremo per sempre riconoscenti per tutto ciò che ha saputo fare per la Sua Alassio e per il Suo Cineclub.

Beppe Rizzo

PISA

A "Una pratica semplice" di Paolo Beatini il Concorso di Sceneggiatura per Corti

Il 1° Concorso di Sceneggiatura per Cortometraggi organizzato da Corte Tripoli Cinematografica, Cineclub FEDIC di Pisa, nell'ambito del Concorso Nazionale di Poesia e Prosa "Fazio degli Uberti", è stato vinto da **Paolo Beatini** (Arcola-SP) con "Una pratica semplice".

Al secondo posto si è piazzato **Bruno Catarsi** (Buti-PI) con "Prelievi" e terzo **Luciano Urietti** (Salassa-TO) con "Contacc, soldi miei!". Segnalati altri due lavori: "Il lupo perde il pelo..." di **Alessio Malventi** (Pontedera-PI) e "Un pettirosso non fa differenza" di **Fabrizio Altieri** (Pisa). La Giuria del Concorso, presieduta dallo sceneggiatore **Giacomo Scarpelli**, era composta da **Lorenzo Bianchi Ballano** (Brescia-RE), **Luca Castellini** (Forlì), **Giorgio Ricci** (Pesaro) e **Vivian Tullio** (Torino).

Particolarmente significativo il fatto che il Concorso sia stato vinto da un Autore che si è avvicinato alla sceneggiatura grazie agli Stage Nazionali FEDIC di Formazione ed Approfondimento. Paolo Beatini, infatti, ha iniziato a scrivere cortometraggi grazie al



Paolo Beatini

"Corso di Sceneggiatura per Principianti", tenuto da Roberto Merlino a Castelnuovo Garfagnana nel 2006 e si è perfezionato nel successivo 4° Stage Nazionale ("Sceneggiatura per Esperti"), condotto da Massimo Angelucci Cominazzini a Montecatini di Lucca.

Gli organizzatori di Corte Tripoli Cinematografica, seppur alla prima esperienza nel settore, hanno cercato di curare al meglio l'evento, offrendo ai partecipanti una comunicazione chiara e costante, oltre ad opportunità di visibilità e scambio.

Gli Autori hanno dimostrato molto interesse per le "critiche scritte" dei Giurati, considerandole un importante strumento di crescita. Ma l'opportunità più interessante inizia ora: i cinque migliori testi (i tre vincitori ed i due segnalati) verranno inviati a chiunque ne faccia richiesta e potranno essere trasformati in film. Gli Autori hanno fornito in tal senso ampie liberatorie e disponibilità ad interagire (qualora richiesto) con i registi. Tutti i film realizzati in questo modo faranno parte di un Concorso realizzato ad hoc e saranno raccolti in un dvd che avrà ampia diffusione a livello nazionale. Per questo Concorso-Video è in atto una collaborazione con la **Rivista Tutto Digitale** (la più importante in Italia per il settore dei video maker) che, nei prossimi numeri, pubblicherà il bando di concorso. Questo 1° Concorso di Sceneggiatura per Cortometraggi, nato in sordina e con "poche pretese", è lievitato cammin facendo e si sta rivelando un'opportunità interessante per gli Autori più talentuosi.

Per ulteriori informazioni e per avere disponibili le 5 sceneggiature è possibile contattare la Direzione Artistica CTC: 328-7275895 rmerlino@fastwebnet.it



Giacomo Scarpelli